

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 79 (2007)
Heft: 4

Artikel: Nuove strutture per la Base aerea di Locarno
Autor: Ponti, Tiziano
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-286687>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

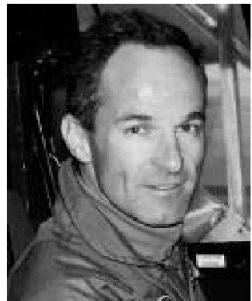
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 31.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Nuove strutture per la Base aerea di Locarno

COL TIZIANO PONTI, comandante Base aerea di Locarno



**Col
Tiziano Ponti**



Veduta dello stabile RILOC

Il 25 maggio 2007 è stata inaugurata presso l'aeroporto militare di Locarno una nuova importante tappa del progetto d'ammodernamento. Una vera e propria metamorfosi che, nel giro di pochi anni, ha portato alla completa sostituzione e trasformazione delle infrastrutture risalenti in parte agli anni Quaranta. L'ultimo tassello di questa trasformazione si concluderà nel 2008 con il risanamento della caserma ufficiali. Pongo l'accento sul fatto che la messa in servizio dei nuovi impianti non sottintende un aumento delle attività, infatti queste resteranno stabili sui livelli già registrati negli anni scorsi.

L'aeroporto è da oltre mezzo secolo identificato come la culla dell'aviazione militare svizzera. Infatti, dal 1941 in poi, la selezione e l'istruzione di base di tutti i piloti militari si sono svolte esclusivamente presso lo scalo situato sul Piano di Magadino. Nonostante le varie riforme e le misure di risparmio che nel corso dell'ultimo decennio hanno forzatamente portato alla chiusura di molti aeroporti militari ed alla riduzione delle flotte di velivoli, la Base di Locarno è sempre stata confermata come luogo ideale per la formazione dei piloti. A questa vocazione si sono poi aggiunte negli anni anche altre importanti attività, come quella della selezione e l'istruzione degli esploratori paracadutisti e, rispettivamente, quella del trasporto aereo con ala rotante. Dalla fine degli anni Novanta la Base di Locarno è pure diventata un centro d'appoggio per i velivoli da ricognizione teleguidati (drone) ed ha acquisito nuove competenze tecniche.

Delle cinque Basi aeree rimaste alle Forze aeree in tutta la Svizzera, quella locarnese resta l'unica situata a sud delle Alpi.

Siamo coscienti e molto sensibili al fatto che le attività svolte possono arrecare anche dei disturbi, e per questo cerchiamo costantemente di adattare sia i mezzi che le procedure per limitare al minimo indispensabile le emissioni. La messa in servizio di un nuovo simulatore di volo è sicuramente uno dei segni tangibili in questa direzione.

Bisogna d'altronde rilevare che l'indotto economico non è indifferente, in quanto i posti di lavoro qualificati sono una settantina presso la Base di Locarno ai quali se ne aggiungono un pari numero presso le officine della RUAG di Lodrino, attività questa che dipende indirettamente da quella svolta a Locarno. Annualmente la Base acquista in zona beni e servizi per un importo di 1,2 milioni di franchi, ai quali si aggiungono poi i circa 60 milioni investiti nell'ultimo decennio per l'ammodernamento delle infrastrutture.

Con la messa in servizio delle nuove infrastrutture si consolidano le premesse affinché le attività delle Forze aeree e le relative ricadute economiche siano assicurate anche in futuro. ■